

CONFINDUSTRIA. Brunetti: «Non ce l'aspettavamo. Lanciamo un servizio di check up approfondito»

Allerta per il fotovoltaico «Rischi dopo i 5-6 anni»

Energindustria: un caso su cinque ha evidenziato con il tempo difetti Cala la performance energetica e possono esserci anche incendi

Segnale di allerta da Confindustria Vicenza sul fronte del fotovoltaico, settore di auto-produzione di energia che ha conosciuto un enorme boom in questi anni. «Si ritiene che un impianto fotovoltaico su cinque, riscontri difettosità che ne riducono le performance energetiche e che, in alcuni casi, possono portare a rischi elettrici o d'incendio». È il preoccupante quadro evidenziato da un'analisi che si è presentata ad Energindustria, il consorzio energia di Confindustria Vicenza, su un campione di aziende che hanno installato un impianto fotovoltaico.

«NON CE L'ASPETTAVAMO». «Questa attività di monitoraggio evidenziata da nostri consulenti, ha rilevato dei dati che sinceramente non ci aspettavamo - spiega Carlo Brunetti, presidente di Ener-

gindustria - Circa il 20% degli impianti ha difetti sui pannelli che, a distanza di 5-6 anni o più dall'installazione, comportano un decadimento sulla produzione dell'energia elettrica tali da poter vanificare l'investimento fatto per l'installazione dell'impianto. Senza contare, e purtroppo ci sono stati dei casi reali in proposito, la possibilità dell'incorrere in rischi di natura elettrica dovuti a problemi di perdita di isolamento. Un rischio accentuato dal fatto che è davvero complicato capire, solamente a vista, se l'impianto possa avere dei problemi o meno».

UN PERCORSO DI AIUTO ALLE IMPRESE. In virtù dei risultati dell'indagine - prosegue la nota - Energindustria ha messo a punto un percorso per portare a conoscenza delle imprese le modalità attraverso

cui controllare le performance e l'efficienza degli impianti, quali difetti e problematiche che si possono riscontrare e gli effetti di questi sulla sicurezza elettrica. Il tutto a partire da lunedì, 29 maggio, alle 15: a palazzo Bonin Longare, in corso Palladio 13, si terrà l'incontro tecnico "Impianti fotovoltaici: mantenimento incentivi, manutenzione e ammodernamento tecnologico" durante il quale verrà presentata una modalità di intervento per un check up strumentale accurato ed

eventuale sostituzione dei pannelli fotovoltaici difettosi anche nel caso, non raro, in cui l'azienda costruttrice dei pannelli non sia più in attività.

CHECK-UP APPROFONDITO.

«Siamo in grado di offrire un servizio completo - spiega il direttore di Energindustria, Franco Maitan - in quanto abbiamo individuato un professionista dotato di tutta la strumentazione per analizzare nel dettaglio le performance elettriche ed eventuali difettologie dei pannelli installati. Quindi abbiamo individuato anche un'impresa vicentina convenzionata in grado di produrre pannelli ad hoc, soprattutto in quei casi in cui malauguratamente l'azienda che ha prodotto l'impianto originario ha chiuso l'attività e diventa perciò impossibile trovare pannelli di ricambio. Per le nostre aziende consorziate siamo quindi in grado di fornire un servizio completo che prevede interventi strumentali specifici, una relazione che evidenzia quali sono i pannelli difettosi e i relativi rischi e quindi dove intervenire con la loro sostituzione. Infine i nostri tecnici possono gestire anche le pratiche amministrative con il Gse-Gestore servizi energetici, al quale deve essere presentata idonea documentazione tecnica per essere autorizzati ad effettuare questa tipologia di interventi su impianti esistenti e soggetti ai contributi in conto energia».



Il presidente Carlo Brunetti



Un sistema di pannelli solari sopra un capannone industriale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

